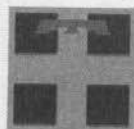


**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 157**

**GARA D'APPALTO DEL CONSORZIO
MEDIO NOVARESE.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
ANDRISSI GIANPAOLO*

*Protocollo CR n. 36529
Pervenuta in data 10/11/2014*



2.18.1/154/2014/X

14:02 10 NOV 2014 A01000 002531

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA ¹⁵⁷

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Gara d'appalto del Consorzio medio novarese.

Premesso che:

- La legge regionale del 24 ottobre 2002 n. 24 all'art.9 comma 1 e 2 prevede che:

“La gestione dei servizi dei rifiuti urbani, ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. 22/1997, avviene in ambiti territoriali ottimali coincidenti con i territori di ciascuna provincia piemontese.

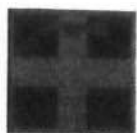
Gli ambiti territoriali ottimali sono rispettivamente suddivisi in uno o più bacini, così come individuati dai programmi provinciali ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera a), al fine di ottimizzare la realizzazione e la gestione del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani.”;

- All'art.10 comma 1 della Legge 24/2002, tali servizi di gestione dei rifiuti urbani sono così indicati: *“Nei bacini sono svolti secondo criteri di tutela ambientale, efficacia, efficienza ed economicità, con particolare attenzione ai costi ambientali, i seguenti servizi di gestione dei rifiuti urbani:*

- a) gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto;*
- b) realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata;*
- c) il conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche.”.*

Considerato che:

- I Consorzi vanno considerati quali vero e proprio braccio operativo della giunta regionale tanto che la L.R. 24 del 2002 all'art. 11 comma 2 recita: *“Lo schema di convenzione per il consorzio obbligatorio a livello di bacino e lo schema del relativo statuto di cui all'articolo 2, comma 1, lettera f) sono definiti dalla Giunta regionale con proprio provvedimento entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.”.*



- La gestione del servizio di raccolta dei rifiuti in trentuno comuni del Consorzio medio novarese ambiente è effettuata *"in house"* dalla municipalizzata Media novarese ambiente e nei restanti 20 comuni è data in appalto. Il Consorzio medio novarese, in accordo con i sindaci di questi 20 comuni dell'alto verbanese, ha preparato una gara internazionale ormai giunta alla fase finale di apertura delle buste. Questa gara consente un risparmio economico complessivo, per i comuni, di ben 400.000 euro. Inoltre, prevede importanti innovazioni tecniche che consentono di avere notevoli benefici ambientali. Quale la raccolta quindicinale dell'indifferenziato.
- Il Consiglio di amministrazione del Consorzio medio novarese improvvisamente e apparentemente senza alcun atto amministrativo ha bloccato la gara d'appalto. Per questo motivo sedici sindaci dei comuni interessati alla suddetta gara in data 5 novembre hanno chiesto la riapertura della gara con la lettera presente in ALLEGATO.

INTERROGA

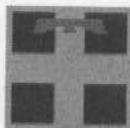
Il Presidente della Giunta

☐

L'Assessore

☒

Se non ritenga necessario adoperarsi affinché venga effettuata regolarmente la gara d'appalto indetta dal Consiglio di amministrazione del Consorzio medio novarese con delibera del mese di aprile 2014.



2.18.1/157/2014/X

ALLEGATO

SINDACI COMUNI
APPARTENENTI ALL' AREA VERGANTE - CUSIO

Al
PRESIDENTE ASSEMBLEA CONSORZIO
GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE

Al
PRESIDENTE CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE
ASSEMBLEA CONSORZIO GESTIONE
RIFIUTI MEDIO NOVARESE

I Sindaci del Vergante e del Cusio interessati alla gara di appalto indetta con delibera del Consiglio di Amministrazione nel mese di Aprile 2014 per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti, venuti a conoscenza di una possibile sospensione della medesima gara,

PREMESSO CHE

l'assunzione di un tale provvedimento ^è ~~sta~~ ad oggi in contrasto con la delibera n.21 del 30/12/2008 dell'assemblea dei Sindaci;

RITENGONO

inopportuno da parte del C.D.A. l'assunzione di atti sospensivi o di revoca che si contrappongono alla volontà manifestata dai Sindaci con delibera dell'assemblea consorziale del 2008;

PERTANTO

I Sindaci dei Comuni di Ameno, Bolzano Novarese, Briga Novarese, Colazza, Gargallo, Inverio, Lesa, Massino Visconti, Miasino, Nebbiuno, Orta San Giulio, Pella, Pettenasco, Pisano, Pugno, San Maurizio d'Opaglio, riunitisi in data odierna

DIFFIDANO

Il C.D.A. ^{DAL} ~~per~~ l'assunzione di qualsiasi atto che si contrasti con la volontà manifestata dai Sindaci nell'assemblea del 2008 e sin d'ora ~~di~~ riservano ogni azione a tutela dei propri enti qualora questa volontà venga disattesa.

Nebbiuno, 5 Novembre 2014